**Gli ebrei**

Gli ebrei hanno una storia caratterizzata dalle **persecuzioni**.

Gli ebrei sono il primo popolo con una **religione monoteista** (credono in un solo dio). Le religioni monoteiste sono tre (*in ordine di apparizione*): ebraismo, cristianesimo, islamismo.

Gli ebrei sono originari della **Mesopotamia**, in **Palestina**.

Sono **monoteisti**, adoratori di un unico dio, **Jhavè**. Per gli ebrei non si può rappresentare Dio (pensano che rappresentare dio con immagini e statue porti all’idolatria).

Essi si considerano il **popolo eletto** (cioè “**scelto**” da dio). Dio ha scelto il popolo ebraico, da proteggere, ma anche da punire, se necessario: insomma, tra ebrei e dio c’è una sorta di alleanza, di patto.

*Differenza ebraismo e cristianesimo*: **gli ebrei non riconoscono Gesù** come il Messia (gli ebrei sono ancora oggi in attesa del Messia).

La **Bibbia** è il libro sacro degli ebrei e dà molte informazioni su di loro: è dunque una **fonte storica**, oltre che un libro religioso. Da ricordare che per gli ebrei vale solo il *Vecchio Testamento* (il Nuovo Testamento è formato dai Vangeli: se gli ebrei non credono che Gesù sia il Messia, non credono nei Vangeli…).

**L’età dei patriarchi**

Gli Ebrei erano organizzati in **tribù di pastori di origine semitica** (*ricorda le famiglie linguistiche: indoeuropea, camitica, semitica*).

Intorno al 1800 a.C. **Abramo** **lascia la Mesopotamia**. Abramo, **il primo dei patriarchi** ebraici (capo politico e religioso degli ebrei). [*Ricorda la storia di Abramo e il figlio Isacco, fig. 4 pag.85*], conduce gli ebrei nella terra promessa, la **Palestina**.

I figli di Abramo sono Isacco e **Giacobbe** (detto anche **Israele**; da qui il nome di israeliani).

**Il periodo dei giudici**

In seguito a una lunga **carestia** gli ebrei cercano **rifugio in Egitto**. Gli egiziani però li **riducono in schiavitù**: passano così anni durissimi (ecco la prima delle persecuzioni degli ebrei).

Dopo anni di schiavitù **Mosè** riceve da Dio l’ordine di liberare il suo popolo e **riportarlo in Palestina**. Sul monte Sinai riceve i **10 comandamenti**, che poi vengono custoditi **nell’arca dell’alleanza**.

Arrivati in Palestina (dove scorre il fiume Giordano) si dividono in **12 tribù**, ognuna retta e comandata da un **giudice** (capo politico e militare).

**Il periodo dei re**

Le 12 tribù sono continuamente **minacciate dai Filistei**; a un certo punto decidono di **unirsi**, per difendersi.

Il primo re è Saul. Poi c’è **Davide**, che stabilì la sua capitale a **Gerusalemme**.

Il suo successore è **Salomone**, ritenuto molto saggio ed equilibrato. A lui si deve la costruzione dell’enorme **tempio**, all’interno del quale era custodita l’arca dell’alleanza. Sotto Salomone si vive un periodo di **prosperità**, in cui si sviluppa il commercio.

**La fine della monarchia e il dominio degli stranieri**

Dopo Salomone il regno si divide. Si formano:

* il **regno di Israele** con capitale **Samaria**
* il **regno di Giuda** con capitale **Gerusalemme**

Questo indebolisce gli ebrei. Così gli ebrei verranno **sottomessi** da vari popoli (es. Babilonesi, Persiani), fino ad arrivare al dominio di Alessandro Magno e poi a quello di Roma.

Sotto i **Babilonesi** del re Nabucodonosor gli Ebrei vengono **deportati** in massa a Babilonia.

Sotto i **Romani** c’è un governatore che gestisce la provincia, mentre il re di Israele non conta praticamente nulla (pensa, ad esempio, a Ponzio Pilato, governatore romano, e a Erode, re di Israele, in quel periodo). Nel 70 d.C. gli Ebrei **si ribellarono** ai Romani: allora l’imperatore Tito (o forse Adriano) espugnò Gerusalemme e distrusse il tempio fatto costruire da Salomone. Quindi stabilì che gli Ebrei non dovessero più stare lì, nella loro terra promessa: ciò provocò la **diaspora** (=dispersione) degli Ebrei, costretti a vagare in cerca di un posto dove vivere.

*Breve quadro delle persecuzioni degli Ebrei*

*I persecuzione*: schiavitù in Egitto

*II persecuzione*: deportazione a Babilonia

*III persecuzione*: diaspora (sotto i Romani)

Diverse poi sono state le persecuzioni verso gli ebrei, anche se quella principale è quella della Shoa, nel Novecento.

Dopo la II guerra mondiale (1948) nasce l’attuale Stato di Israele (dove molti ebrei tornano a vivere; ma non tutti)

***Differenze tra ebrei e cristiani***

* Gli Ebrei non riconoscono Gesù come il Messia
* Per gli Ebrei il giorno festivo di riposo è il sabato
* Una delle feste fondamentali è la Pasqua, che però non corrisponde alla nostra (è una festa che ricorda la liberazione dalla schiavitù degli egiziani)
* Divieto di mangiare la carne del maiale (considerato un animale impuro)

*Le dieci piaghe (leggere l’approfondimento dal libro di testo)*